

Studio De Gregorio Commercialisti Associati

ROMA – VIA DELLE SETTE CHIESE NR. 138 (I° piano)
PINEROLO – VIA BUNIVA, NR. 63 (C/O GALL. DEL CINEMA) - TEL.0121/393182 (r.a.) -
TELEFAX 0121/75440

E-mail: info@studiodegregorio.it
TORINO - CORSO VINZAGLIO NR. 2 - TEL. 011/5613633
www.studiodegregorio.it

Alla c.a.
Egr. Sigg.
CLIENTI IN INDIRIZZO

30 dicembre 2020

CIRCOLARE CLIENTI 2020 NR. 61

OGGETTO: [CONTRIBUTI PER I SETTORI ECONOMICI CON NUOVE RESTRIZIONI \(DL RISTORI\) E NOVITA' DEL C.D. DL "NATALE"](#)

1. PREMESSA

In questo anno così difficile risulta complicato non solo pensare di gestire le attività imprenditoriali e professionali con una politica fondata sui "ristori", ma anche riceverli e, addirittura comprendere la normativa connessa a detti ristori. Con la presente Vi proponiamo pertanto una ricostruzione, seppur difficoltosa, dell'istituto nonché le novità del c.d. DL "Natale" per i servizi di ristorazione.

2. RIEPILOGO DL "RISTORI"

Al fine di sostenere gli operatori dei settori economici interessati dalle misure restrittive introdotte con il DPCM 24.10.2020 e il DPCM 3.11.2020 per contenere la diffusione dell'epidemia, con gli artt. 1, 1-bis e 1-ter del DL 28.10.2020 n. 137 convertito L. 176/2020 (c.d. DL "Ristori"), sono stati previsti contributi a fondo perduto, basati sul precedente ex art. 25 del DL 34/2020 convertito.

Si tratta in particolare di:

- un contributo a fondo perduto "nazionale";
- un contributo a fondo perduto per alcune attività nelle c.d. "Regioni rosse".

L'art. 2 del DL 18.12.2020 n. 172 (c.d. DL "Natale") ha riconosciuto un ulteriore contributo a fondo perduto per i servizi di ristorazione, di cui parleremo in seguito.

Soggetti beneficiari

Il contributo a fondo perduto "nazionale" è riconosciuto a favore dei soggetti che (art. 1 del DL 137/2020):

- hanno la partita IVA attiva alla data del 25.10.2020 (non cessata alla data di presentazione dell'istanza o di predisposizione del mandato di pagamento automatico);
- dichiarano di svolgere, ai sensi dell'art. 35 del DPR 633/72, come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1 (tra cui bar, pasticcerie, gelaterie, ristoranti, piscine, palestre, teatri, cinema, alberghi) o Allegato 4 del DL 137/2020 (agenti e rappresentanti di commercio, mediatori e procacciatori d'affari in relazione a determinati settori).

L'agevolazione spetta anche ai soggetti con ricavi/compensi 2019 superiori a 5 milioni di euro (esclusi dal precedente contributo).

Il contributo non spetta ai soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dal 25.10.2020.

Agenti e rappresentanti di commercio

L'art. 1-ter del DL 137/2020 estende l'ambito applicativo del contributo "nazionale" agli agenti e rappresentanti di commercio con i codici ATECO indicati nell'Allegato 4 al DL 137/2020.

Requisito del calo del fatturato

Il contributo a fondo perduto spetta ai suddetti soggetti a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.

Al fine di determinare correttamente tali importi, occorre fare riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi (rilevano quindi i chiarimenti forniti con riferimento al precedente contributo a fondo perduto di cui all'art. 25 del DL 34/2020; cfr. circ. Agenzia delle Entrate 15/2020, § 2, e circ. Agenzia delle Entrate 22/2020, § 4).

Esclusione dal requisito

Il contributo spetta anche in assenza di tale requisito ai soggetti che dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 1 al DL 137/2020 che hanno attivato la partita IVA dall'1.1.2019.

Comuni oggetto di precedenti calamità

A differenza del precedente contributo, ai soggetti con domicilio fiscale o sede operativa nei Comuni oggetto di precedente calamità con stato di emergenza ancora in corso al 31.1.2020, il nuovo contributo viene erogato solo se, in base agli importi indicati, si è verificato il calo del fatturato e corrispettivi tra aprile 2019 e aprile 2020 di almeno un terzo (cfr. guida Agenzia delle Entrate dicembre 2020).

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo previsto dal DL "Ristori":

- per i soggetti che hanno già beneficiato del contributo ex art. 25 del DL 34/2020, è corrisposto automaticamente dall'Agenzia delle Entrate mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale sul quale è stato erogato il precedente contributo;
- per i soggetti che non hanno presentato istanza per il riconoscimento (ad esempio quelli con ricavi superiori a 5 milioni di euro), è riconosciuto previa presentazione di apposita istanza (cfr.

provv. Agenzia delle Entrate 20.11.2020 n. 358844). Il contributo non spetta, in ogni caso, ai soggetti la cui partita IVA risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza.

Modalità e termini di presentazione dell'istanza

L'istanza per il riconoscimento dei contributi a fondo perduto di cui all'art. 1 del DL 137/2020 e all'art. 2 del DL 149/2020 (si veda oltre) deve essere presentata (provv. Agenzia delle Entrate 20.11.2020 n. 358844):

- dal 20.11.2020 al 15.1.2021;
- in via telematica, direttamente o tramite intermediari, mediante il servizio web nel portale "Fatture e corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate oppure attraverso l'applicativo "Desktop telematico".

L'Agenzia delle Entrate eroga il contributo, sulla base delle informazioni contenute nell'istanza, mediante accreditamento diretto sul conto intestato al soggetto beneficiario.

Determinazione del contributo

L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato:

- per i soggetti che hanno già beneficiato del precedente contributo, come quota percentuale (dal 50% al 400%) del contributo già erogato ai sensi dell'art. 25 del DL 34/2020;
- per i soggetti che non hanno presentato istanza per il riconoscimento del precedente contributo, come quota percentuale (dal 50% al 400%) del valore calcolato sulla base dei dati presenti nell'istanza trasmessa e dei criteri stabiliti dall'art. 25 co. 4, 5 e 6 del DL 34/2020; qualora l'ammontare dei ricavi o compensi di tali soggetti sia superiore a 5 milioni di euro, il valore è calcolato applicando la percentuale del 10%.

In sostanza, il contributo è determinato:

- partendo dalla differenza tra fatturato e corrispettivi del mese di aprile 2020 e di aprile 2019;
- calcolando il "vecchio" contributo a fondo perduto di cui all'art. 25 del DL 34/2020, applicando quindi alla suddetta differenza tra fatturato e corrispettivi del mese di aprile 2020 e di aprile 2019 la percentuale definita in relazione all'ammontare di ricavi/compensi 2019;
- applicando al risultato la quota percentuale prevista dall'Allegato 1 al DL 137/2020 in relazione ai diversi settori di attività.

Per i soggetti riportati nell'Allegato 1 che hanno già beneficiato del vecchio contributo e hanno attivato la partita IVA dall'1.1.2019, senza quindi necessità del requisito del calo del fatturato, l'ammontare del nuovo contributo è determinato applicando le percentuali previste nell'Allegato 1 agli importi minimi di 1.000 euro per le persone fisiche e a 2.000 euro per i soggetti diversi.

Base di calcolo

La base di calcolo della nuova agevolazione è data, in sostanza, dal precedente contributo a fondo perduto di cui all'art. 25 del DL 34/2020.

La seguente tabella sintetizza i parametri per il calcolo dell'agevolazione.

**% sulla differenza di
fatturato/corrispettivi
aprile 2019-2020**

Ricavi/compensi 2019

20%

Non superiori a 400.000 euro

15%

Superiori a 400.000 euro e fino a 1 milione di euro

10%

Superiori a 1 milione

Ai fini dell'individuazione della percentuale di contributo i ricavi non devono essere ragguagliati ad anno.

Quote percentuali distinte per codici ATECO

La seguente tabella riepiloga le quote percentuali stabilite nell'Allegato 1 al DL 137/2020 in relazione ai singoli codici ATECO.

%	Codici ATECO
50%	619020 - Posto telefonico pubblico ed Internet Point 561020 - Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
100%	493210 - Trasporto con taxi 493220 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente 522190 - Altre attività connesse ai trasporti terrestri NCA 493909 - Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca 503000 - Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari) 742011 - Attività di fotoreporter 742019 - Altre attività di riprese fotografiche 855201 - Corsi di danza 920002 - Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone 960110 - Attività delle lavanderie industriali 477835 - Commercio al dettaglio di bomboniere 522130 - Gestione di stazioni per autobus 743000 - Traduzione e interpretariato 205102 - Fabbricazione di articoli esplosivi
150%	551000 - Alberghi 552010 - Villaggi turistici 552020 - Ostelli della gioventù 552030 - Rifugi di montagna 552040 - Colonie marine e montane 552051 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence 552052 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole 553000 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte 559020 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero 561030 - Gelaterie e pasticcerie 561041 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti 563000 - Bar e altri esercizi simili senza cucina
200%	493901 - Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano 561011 - Ristorazione con somministrazione 561012 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole 561042 - Ristorazione ambulante 561050 - Ristorazione su treni e navi 562100 - Catering per eventi, banqueting 591300 - Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi 591400 - Attività di proiezione cinematografica 749094 - Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport 773994 - Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi 799011 - Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento 799019 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca 799020 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici 823000 - Organizzazione di convegni e fiere

855209 - Altra formazione culturale
 900101 - Attività nel campo della recitazione
 900109 - Altre rappresentazioni artistiche
 900201 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
 900209 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
 900309 - Altre creazioni artistiche e letterarie
 900400 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
 920009 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo)
 931110 - Gestione di stadi
 931120 - Gestione di piscine
 931130 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
 931190 - Gestione di altri impianti sportivi nca
 931200 - Attività di club sportivi
 931300 - Gestione di palestre
 931910 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
 931999 - Altre attività sportive nca
 932100 - Parchi di divertimento e parchi tematici
 932930 - Sale giochi e biliardi
 932990 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
 949920 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
 949990 - Attività di altre organizzazioni associative nca
 960410 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
 960420 - Stabilimenti termali
 960905 - Organizzazione di feste e cerimonie
 855100 - Corsi sportivi e ricreativi
 931992 - Attività delle guide alpine
 910100 - Attività di biblioteche ed archivi
 910200 - Attività di musei
 910300 - Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
 910400 - Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

400%

932910 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili

ESEMPIO

Considerando un ristorante con ricavi 2019 pari a 600.000 euro e un calo del fatturato relativo ad aprile 2020-2019 pari a 50.000 euro, il contributo riconosciuto dal DL Ristori sarà pari a 15.000 euro (dato dal 15% di 50.000 = 7.500 "vecchio" contributo, moltiplicato per il coefficiente del 200% previsto per il codice ATECO 561011).

La seguente tabella sintetizza i dati dell'esempio esposto.

Ricavi 2019	600.000
% applicabile per il calcolo del contributo a fondo perduto DL Rilancio	15%
Differenza fatturato aprile 2020 - aprile 2019	50.000
Ammontare contributo a fondo perduto DL Rilancio	7.500 (50.000 x 15%)
% prevista dall'Allegato 1 DL Ristori	200%
Contributo a fondo perduto DL Ristori	15.000

Agenti e rappresentanti di commercio

Con riferimento ad agenti e rappresentanti, a cui è stata estesa l'agevolazione a norma dell'art. 6 del DL 157/2020 (Ristori-quater), è prevista un'unica percentuale del 100% per tutti i codici ATECO indicati nell'Allegato 1 al DL 157/2020.

Incremento del 50% per alcune attività

Il contributo a fondo perduto è aumentato di un ulteriore 50% rispetto alla quota indicata nell'Allegato 1 per determinate attività con domicilio fiscale o sede operativa nelle aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata o massima gravità e da un livello di rischio alto (c.d. zone rosse e arancioni).

Si tratta, in particolare, delle seguenti (art. 1 co. 14 del DL 137/2020):

- gelaterie e pasticcerie, anche ambulanti (codici ATECO 561030 e 561041);
- bar e altri esercizi simili senza cucina (563000);
- alberghi (551000).

Centri commerciali

Ai sensi dell'art. 1 co. 14-bis e 14-ter del DL 137/2020, il contributo a fondo perduto è riconosciuto nell'anno 2021 (nel limite di spesa di 280 milioni di euro) a:

- gli operatori con sede operativa nei centri commerciali,
- gli operatori delle produzioni industriali del comparto alimentare e delle bevande, interessati dalle misure restrittive del DPCM 3.11.2020.

Tale contributo sarà erogato dall'Agenzia delle Entrate, previa presentazione di apposita istanza. Quanto alla misura, viene disposto che:

- se tali soggetti svolgono come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO che rientrano nell'Allegato 1, il contributo è determinato entro il 30% del contributo a fondo perduto di cui all'art. 1 del DL 137/2020;
- qualora l'attività prevalente non rientri nell'Allegato 1, il contributo spetta alle condizioni stabilite dai co. 3 e 4 del DL 137/2020 (quindi calo del fatturato o partita IVA attiva dall'1.1.2019) ed è determinato entro il 30% del valore calcolato sulla base dei dati presenti nell'istanza trasmessa e dei criteri stabiliti dai co. 4, 5 e 6 dell'art. 25 del DL 34/2020.

Contributo per alcune attività delle c.d. zone "rosse"

Al fine di sostenere gli operatori dei settori economici interessati dalle misure restrittive introdotte dal DPCM 3.11.2020 per contenere la diffusione dell'epidemia, l'art. 1-bis del DL 137/2020 riconosce un nuovo contributo a fondo perduto ai soggetti che:

- hanno la partita IVA attiva alla data del 25.10.2020;
- dichiarano di svolgere come attività prevalente, ai sensi dell'art. 35 del DPR 633/72, una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nell'Allegato 2 al DL 137/2020 (tra cui, ad esempio, grandi magazzini, numerose attività di commercio al dettaglio, istituti di bellezza);
- hanno il domicilio fiscale o la sede operativa nelle aree del territorio nazionale, caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, individuate con ordinanze del Ministro della salute adottate ai sensi dell'articolo 3 del DPCM 3.11.2020 e dell'art. 19-bis del DL 137/2020 (c.d. "zone rosse").

Il valore del contributo è calcolato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 co. 3 - 11 del DL 137/2020, con le percentuali riportate nell'Allegato 2 (che attualmente prevede un'unica percentuale pari al 200% per tutti i codici ATECO indicati).

Rientra nell'Allegato 2 anche il codice ATECO 47.72.10 "Commercio al dettaglio di calzature e accessori".

Modalità e termini di presentazione dell'istanza

I soggetti che possiedono i requisiti previsti per il contributo a fondo perduto DL "Ristori-bis" e che non hanno presentato l'istanza per il riconoscimento del contributo previsto dal DL "Rilancio", possono ottenere il nuovo contributo trasmettendo telematicamente un'istanza, dal 20.11.2020 al 15.1.2021, secondo il modello e le relative istruzioni approvate con il provv. Agenzia delle Entrate 20.11.2020 n. 358844.

3. CONTRIBUTO PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE DEL DL "NATALE"

L'art. 2 del DL 18.12.2020 n. 172 (c.d. DL "Natale") riconosce un nuovo contributo a fondo perduto per l'attività dei servizi di ristorazione, al fine di sostenere gli operatori interessati dalle misure restrittive introdotte dal medesimo DL.

Il nuovo contributo è riconosciuto:

- ai soggetti che al 19.12.2020 (data di entrata in vigore del DL 172/2020), hanno la partita IVA attiva e, ai sensi dell'art. 35 del DPR 633/72, dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai codici ATECO riportati nella tabella di cui all'Allegato 1 al DL 172/2020;
- esclusivamente ai soggetti che hanno già beneficiato del "primo" contributo a fondo perduto di cui all'art. 25 del DL 34/2020 convertito (c.d. DL "Rilancio"), che non l'abbiano restituito.

L'ammontare del contributo è pari al contributo già erogato e, in ogni caso, non può essere superiore a 150.000 euro.

Il contributo è corrisposto automaticamente dall'Agenzia delle Entrate mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale sul quale è stato erogato il precedente contributo.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti

p. Studio DE GREGORIO COMM. ASS.TI
(dott. Alberto DE GREGORIO)